

## CAPITOLO 1 SIENA



Il sole di luglio splende sulle campagne del Chianti<sup>1</sup>. Con gli occhi verdi protetti dagli occhiali da sole, il capitano Caterina Rossetti osserva dalla macchina una serie di boschi di querce, vigneti e uliveti. Qui e là c'è qualche casolare<sup>2</sup> con il giardino in perfetto ordine: a prima vista<sup>3</sup> non c'è un filo d'erba fuori posto, neppure un ramoscello di troppo. 5

“Aspettano una troupe di una rivista di arredamento?” si domanda Caterina.

---

1. Zona collinare tra Firenze, Arezzo e Siena | 2. Casa di campagna | 3. Se si guarda rapidamente

Dai finestrini abbassati entrano l'aria fresca dei boschi e i profumi delle piante in fiore. Una curva dopo l'altra, Caterina si avvicina alla sua destinazione, Siena<sup>4</sup>. Invece di prendere la superstrada, ha preferito quest'altra via con molti tornanti<sup>5</sup>. Vuole godersi<sup>6</sup> il  
5 paesaggio, i ritmi della campagna... niente a che fare<sup>7</sup> con la vita caotica di Roma. Di solito è sempre attenta ad arrivare per prima, ma questa volta non ha fretta.

Caterina parcheggia la sua automobile appena fuori Siena, in un piccolo borgo da cartolina, con i muri di pietra e i vasi di fiori alle  
10 finestre. Il profumo del sugo arriva da una cucina, insieme al suono di un televisore che trasmette il telegiornale. Caterina prende una cartina e segue le indicazioni mentre percorre<sup>8</sup> i vicoli del borgo. Gira l'ultimo angolo, alza lo sguardo dalla cartina e si trova davanti una giovane donna, anche lei sulla trentina<sup>9</sup>, con indosso la divisa  
15 dei Carabinieri<sup>10</sup>.

“Finalmente sei arrivata! Ma ti sei persa?”

“Lucia, che piacere rivederti! Ho preso la strada lunga...” le risponde Caterina mentre si abbracciano.

“Nessun problema. Lascia pure le tue cose qui, andiamo subito in  
20 città. Ho già prenotato un tavolo per noi due. Ci sono molti turisti in questi giorni, è difficile trovare posto senza prenotare...”

\*\*\*

---

4. Città della Toscana famosa per il suo patrimonio artistico e per la tradizionale corsa di cavalli, il Palio | 5. Curve strette | 6. Gustare con piacere | 7. Completamente diverso da | 8. Cammina attraverso | 9. Che ha circa trent'anni | 10. Una forza armata italiana

Siena, in effetti, brulica<sup>11</sup> di turisti. Fiumi di persone<sup>12</sup> passeggiano nelle strade della città, fuori dalle trattorie<sup>13</sup> e dai ristoranti ci sono lunghe file. Ovunque, appese ai palazzi, ci sono le bandiere colorate delle varie contrade<sup>14</sup>. Ogni angolo della cittadina è addobbato a festa<sup>15</sup> per celebrare il Palio del 2 luglio<sup>16</sup>, dedicato alla 5  
Madonna di Provenzano. I turisti stranieri scattano fotografie ad ogni passo<sup>17</sup> e, qui e là, s'intravede<sup>18</sup> qualche personaggio locale con indosso un costume d'epoca<sup>19</sup>. Caterina e Lucia entrano in una piccola enoteca<sup>20</sup> nascosta, lontano dalla massa dei turisti. Gli scaffali sono pieni di bottiglie di Chianti, Brunello, Montepulciano 10  
e Vernaccia di San Gimignano<sup>21</sup>. In un piccolo spazio c'è tutto il meglio della produzione toscana. Vista l'ora, è soprattutto il bancone dei salumi e dei formaggi che attira Caterina e Lucia: pecorini, prosciutti, salsicce di cinghiale dall'aspetto invitante. Dietro al bancone c'è un signore sorridente con la pancia bella tonda. Probabilmente 15  
ha selezionato di persona tutti quei prodotti.

“Buongiorno Lamberto, vorremmo un tagliere di salumi e formaggi. E magari anche qualche bruschetta.”

“Certo, capitano. Volete anche del vino?”

“Per me no, grazie. Oggi sono in servizio<sup>22</sup>”, risponde Lucia. Poi 20

---

11. È piena di | 12. Molte persone che si muovono e sembrano un fiume | 13. Ristoranti più semplici, con piatti tipici | 14. I quartieri in cui è divisa la città. A Siena ci sono 17 contrade, che gareggiano tra loro nel Palio | 15. Decorato per la festa | 16. La tradizionale corsa di cavalli | 17. Continuamente, mentre camminano | 18. Si vede di sfuggita in mezzo ad altre cose | 19. Tradizionale e antico | 20. Locale specializzato nella degustazione di vini e prodotti locali | 21. Vini tipici toscani. Il Chianti, il Brunello e il Montepulciano sono rossi; la Vernaccia di San Gimignano è bianca | 22. Oggi lavoro

si gira verso l'amica e le dice: "Caterina, vuoi assaggiare del vino? Non fare complimenti<sup>23</sup>, qui sei in vacanza!"

"Solo un bicchiere. Non mi piace bere a pranzo."

"Va bene. Poi brindiamo insieme stasera, dopo il Palio."

5 Caterina e Lucia si siedono a un tavolo vicino alla finestra.

"Allora, Caterina, raccontami un po' di questo tuo nuovo incarico<sup>24</sup>. Quando ho letto la circolare<sup>25</sup> sono rimasta a bocca aperta<sup>26</sup>."

10 "Già, ti ricordi il Maresciallo Umberti, in accademia<sup>27</sup>? - Cosa vuole fare, Lei? Occuparsi del patrimonio artistico? Qui tutti sognano ad occhi aperti<sup>28</sup>! E poi finiscono in qualche stazione di paese, in mezzo al niente<sup>29</sup>!"

"Ma tu hai realizzato il tuo sogno, l'ho sempre saputo! Chi meglio di te? Hai anche una laurea in storia dell'arte..."

"Tu, piuttosto, come ti trovi a Siena?"

15 "Meglio, dai. I primi tempi sono stati duri<sup>30</sup>. La città è piccola e un po' chiusa. Fai fatica a inserirti<sup>31</sup>. Infatti abito in un borgo qui vicino. Però poi la gente ha visto che lavoro bene e ora mi rispetta. Tutto è diventato più facile."

20 "Da non crederci<sup>32</sup>..." borbotta<sup>33</sup> il signor Lamberto mentre porta alle due amiche un tagliere pieno di salumi e formaggi. "Da non crederci..."

"Cosa è successo?" domanda Lucia.

---

23. Non ti fare problemi | 24. Ruolo nell'ambito lavorativo | 25. Un documento per comunicare o dare istruzioni sul lavoro | 26. Molto stupita, senza parole | 27. La scuola per i Carabinieri | 28. Sognano cose molto lontane dalla realtà | 29. Un luogo isolato e lontano da tutto | 30. Difficili | 31. Conoscere le persone, fare amicizia | 32. Incredibile! | 33. Parlare a bassa voce per protestare

Il proprietario dell'enoteca si volta e indica un televisore che si trova su una mensola in alto, dietro al bancone.

“Sono di nuovo gli animalisti<sup>34</sup>! Vogliono rovinare la festa a tutti i costi<sup>35</sup>!” Poi prende il telecomando e alza il volume. Le immagini mostrano alcune persone che protestano con striscioni<sup>36</sup> con le scritte “Salvate i cavalli”, “Basta Palio!”, “Più diritti ai cavalli”. Il giornalista fa alcune domande a uno dei manifestanti:

“Signor Angelini, Lei rappresenta i manifestanti. Cosa chiedete con questa protesta?”

“Vogliamo proteggere i diritti degli animali. Queste manifestazioni sono intollerabili<sup>37</sup>. Ogni anno i cavalli si feriscono<sup>38</sup> e a volte muoiono. E non solo qui a Siena, ma nelle sagre<sup>39</sup> di tutto il paese. Non è una tradizione, è una strage bella e buona<sup>40</sup>. Ma deve finire. Abbiamo già contattato il Ministro per il Turismo e le autorità competenti. Abbiamo anche consegnato un documento che spiega i rischi per gli animali. Siamo disposti a tutto<sup>41</sup> per essere finalmente ascoltati.”

“Ha un tono minaccioso” commenta l'intervistatore.

“Ripeto: siamo disposti a tutto. Basta Palio, più diritti ai cavalli!”

“Qui da Siena è tutto<sup>42</sup>” chiude il giornalista, “linea allo studio.”

“Questi animalisti sono tutti matti” insiste<sup>43</sup> Lamberto. “Sono disposti anche ad ammazzare una persona, per salvare un animale...”

“Non esageriamo, su!” risponde Lucia.

---

34. Gruppo di persone che vuole proteggere gli animali | 35. A qualsiasi condizione, senza pensare alle conseguenze | 36. Lunghi cartelli | 37. Che non si possono accettare | 38. Si fanno male | 39. Feste di paese | 40. Vera, autentica | 41. Fare tutto quello che è necessario | 42. Abbiamo finito | 43. Ripete nuovamente

“Ma non si rendono conto<sup>44</sup> dell'importanza di questa tradizione? Vengono persone da tutto il mondo: dal Giappone, dagli Stati Uniti, dalla Germania e dalla Russia. Questo evento è fondamentale per l'economia di tutta la città. Non solo per le due gare estive... la magia del Palio attira turisti anche nel resto dell'anno. E invece loro protestano, tirano pomodori e uova ai politici, creano scompiglio<sup>45</sup>... e noi facciamo una brutta figura<sup>46</sup>! Ma ora, scusate, continuate pure, altrimenti rischiate di perdere il corteo storico...”